

SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA

Progetto teatro

La Scuola Superiore dell' Avvocatura promuove un nuovo progetto nelle Scuole forensi dedicato ai giovani, ma aperto a tutti gli avvocati che vorranno estendere le conoscenze oltre i limiti della mera tecnica, guardando questa volta al teatro ed a quello che il teatro può esprimere sui grandi problemi della vita che si riflettono nelle aule di giustizia.

Il teatro, come la lettura, può offrire infatti occasioni di riflessione e di approfondimento di realtà sociali e culturali, può aiutarci a recuperare pensieri e l'ascolto di voci che gridano verità e reclamano giustizia e rispetto.

Il teatro può anche essere un efficace mezzo di divulgazione di cultura giuridica, dai valori e principi sui quali si fonda l'etica dell'avvocato alle tecniche dell'argomentazione, del linguaggio e dell'espressione.

Il primo incontro con il teatro accompagna lo spettatore insieme agli attori sull'immenso territorio dei Diritti umani e fondamentali e sul troppo esteso settore delle loro violazioni.

Per tutto questo nasce il Progetto "Diritti a teatro"

- per il rafforzamento in ognuno di noi della coscienza civile,
- per invitarci a riflettere sul valore fondamentale dei diritti umani e dunque della tolleranza, della solidarietà, della democrazia e della pace,
- per rafforzare tra i giovani colleghi nelle scuole e fra i meno giovani nella quotidianità della professione, la consapevolezza di questi valori essenziali.

Il progetto nasce grazie alla collaborazione con l' Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Europe ed al suo lavoro di divulgazione e sensibilizzazione che contribuisce a tenere alta nel mondo l'attenzione per una effettiva tutela dei diritti umani e della legalità.

Gli Ordini e le Scuole Forensi che avranno interesse a partecipare in qualsiasi forma al progetto potranno avere tutte le informazioni dall'avv. Luciana Sergiacomi sergiacom@studiolegalesergiacomi.it

Speak truth to power

di (Kerry Kennedy)

È un libro che vi segnaliamo. Contiene cinquanta interviste a difensori dei diritti umani, provenienti da più di trentacinque paesi e in pratica da ogni continente.

Le interviste sono affiancate dalle immagini del fotografo Eddie Adams, vincitore del Premio Pulitzer.

In queste interviste, l'autrice cerca di comprendere le motivazioni e il coraggio di questi uomini e di queste donne straordinari che stanno cambiando in maniera più che significativa il corso degli eventi nei loro rispettivi paesi e nelle loro comunità.

Si tratta di persone che hanno scelto di affrontare i problemi più pressanti del mondo attuale, dalla libertà di espressione ai diritti della donna, dalla difesa dell'ambiente all'abolizione della schiavitù.

Le loro storie in qualche modo sono rappresentative di un numero incalcolabile di altre persone che operano per gli stessi scopi in ogni singola comunità: persone che hanno avuto il coraggio di alzare la testa, di farsi sentire e di fare la differenza.

*** *** ***

La Scuola Superiore dell'Avvocatura nell'ambito del Progetto Teatro ha selezionato il testo

SPEAK TRUTH TO POWER-CORAGGIO SENZA CONFINI

Il testo teatrale è reso fruibile per essere rappresentato nelle varie sedi delle Scuole e degli Ordini professionali ed Universitarie usufruendo della collaborazione sia di Gruppi teatrali già formati, sia di Gruppi teatrali da individuare nelle varie sedi che intenderanno realizzare e ad accogliere il progetto.

Il grande autore cileno Ariel Dorfman ha tratto ispirazione dal libro di Kerry Kennedy per la stesura di una testo teatrale sui cinquantuno difensori dei diritti umani nel mondo.

9 attori (quattro defenders e quattro defenders donne più un attore nella parte dell' "uomo", ovvero "la controparte" che contrasta i protagonisti) danno voce ai difensori dei diritti umani, sottolineando il grande messaggio di speranza che le loro parole, raccolte dalla Kennedy, danno a tutti noi, perché in qualsiasi momento, in qualsiasi situazione anche di estremo pericolo possiamo trovarci, al mondo esisterà sempre qualcuno che si preoccupa per noi.

Lo spettacolo, dal titolo "Speak Truth To Power", è stato presentato al Kennedy Center for Performing Arts a Washington D.C. nel 2000, ed è stato rappresentato, tra le altre, in città

come Ginevra, Londra, Helsinki, Atene, Madrid e Sidney, oltre che in Qatar nel 2006, trasmesso da Al Jazeera, sotto il patrocinio della Qatar Foundation.

In Italia, il testo, tradotto da Alessandra Serra con il titolo "Coraggio Senza Confini – Voci Oltre il Buio", è stato rappresentato per la prima volta nel 2004 a Mantova (Teatro Tè), Roma (Auditorium Parco della Musica) e Firenze (Teatro Saschall), e nel 2006 a Milano (Piccolo Teatro Strehler, diretto da Lucio Dalla. Importanti attori, cantanti e giornalisti hanno partecipato allo spettacolo, come Anna Buonaiuto, Aldo Cazzullo, Piera Degli Esposti, Niccolò Fabi, Andrea Jonasson, Anna Galiena, Alessandro Haber, Mariel Hemingway, Enzo Iachetti, Gad Lerner, Enrico Lo Verso, Fiorella Mannoia, Vittorio Sgarbi, Michele Serra, Oliviero Toscani, Ornella Vanoni e molti altri.

In giugno 2007 lo spettacolo è andato in scena al Taormina Film Fest, a Taormina, diretto da Mimmo Calopresti, musica dell'Orchestra di Piazza Vittorio, con Michela Cescon, Donatella Finocchiaro, Beppe Fiorello, Tiziana Lodato, Enrico Lo Verso, Silvio Orlando e Maria Laura Rondinini.

La prima mondiale della nuova versione dello spettacolo, dal titolo "Il Sapore della Cenere", diretto dal giovane e talentuoso regista colombiano Juan Diego Puerta Lopez, è andata in scena al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato il 12 e 13 luglio 2008. Questa versione dello spettacolo è stata rappresentata, con grande successo, dal 19 al 21 maggio 2009, al Teatro Eliseo di Roma, con la partecipazione straordinaria in video di tre grandi attori italiani: Piera Degli Esposti, Enrico Lo Verso e Alessandro Preziosi.

Più recentemente lo spettacolo è stato rappresentato dai detenuti delle carceri romene nel dicembre 2009, per celebrare il 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei diritti umani, è andato in scena in Brianza realizzato dai volontari dell'Associazione Senza Confini, e a Livorno rappresentato dagli studenti della Consulta Provinciale

*** *** ***